



Roma, 2 luglio 2025

## **FA 2022-COMUNICATO AI LAVORATORI**

**L'equità non è un'opzione, è un diritto**

Care Colleghe e Colleghi,

nella giornata di ieri, alla presenza del Capo Dipartimento, del Capo del Corpo e del Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie, si è svolto il secondo incontro relativo alla ripartizione delle risorse economiche del FA 2022. L'Amministrazione, in apertura, ha illustrato la seconda ipotesi trasmessa, che aveva già recepito le nostre rivendicazioni, in particolare sul riconoscimento del ruolo del **capo partenza, dell'autista e sulla formazione**, nonostante altre OO.SS. abbiano tentato di contrastare quanto da noi proposto e ottenuto.

Tanto premesso, tuttavia, nonostante i numerosi sforzi per arrivare a un accordo che potesse soddisfare le necessità di tutti, la nostra Organizzazione sindacale ha deciso di non firmare l'intesa, sollevando alcune importanti criticità che non possono essere ignorate:

1. **Decurtazione al personale operativo turnista:** Nella seconda proposta dell'Amministrazione, rimodulata dopo sollecitazioni di alcune organizzazioni sindacali, è stato deciso inspiegabilmente di ridurre le risorse destinate al personale operativo turnista, con una decurtazione di ben 1.457.638,73 euro. La giustificazione fornita dall'Amministrazione è stata che comunque si tratterebbe di un aumento rispetto al 2021; ma l'incremento è di soli 12 centesimi, un valore insignificante che non rende giustizia all'impegno quotidiano dei colleghi.
2. **Valorizzazione del personale delle attività specializzate:** da 13 anni l'Amministrazione non ha ancora emanato il decreto ministeriale necessario per stabilizzare le risorse destinate al personale impegnato in attività altamente specializzate, come NBCR, TAS, USAR, NIA, NIAT, ecc. Senza un adeguato riconoscimento di queste figure, la professionalità di questo personale continua a essere sottovalutata, nonostante il suo fondamentale contributo al sistema.
3. **Disparità per il personale operativo giornaliero:** abbiamo rilevato che le risorse destinate al personale operativo giornaliero erano inferiori rispetto a quanto previsto dall'accordo del 2021. Questo rappresenta una retrocessione inaccettabile, che non può passare inosservata.
4. **Distribuzione delle risorse per il personale RTP:** le risorse assegnate al personale RTP continuano a essere sproporzionate rispetto alle reali necessità, e ciò non contribuisce a un'equa distribuzione dei fondi tra tutte le componenti della Categoria.

Alla luce di quanto sopra esposto, riteniamo che le condizioni proposte non rispondessero adeguatamente alle reali esigenze del nostro personale, in particolare quello delle componenti più penalizzate. Per questo motivo, abbiamo ritenuto doveroso **non sottoscrivere l'accordo**.

Il nostro impegno non si esaurisce davanti a una firma mancata o a un accordo insoddisfacente. Al contrario, si rafforza. Continueremo a rappresentare ogni singolo lavoratore con fermezza e responsabilità, perché crediamo che ogni ruolo - operativo o RPT, turnista o giornaliero, generico o specialista - sia parte integrante e insostituibile del sistema di soccorso. Riconoscere il valore del lavoro significa prima di tutto garantire un'equa distribuzione delle risorse, proporzionata all'impegno, ai rischi e alle competenze richieste e alle responsabilità esercitate. Significa non accettare che la professionalità sia ignorata o svenduta per logiche di equilibrio politico o sindacale.



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco**

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614  
[vigilidelfuoco@uilpa.it](mailto:vigilidelfuoco@uilpa.it) [uilpavigilidelfuoco@pec.it](mailto:uilpavigilidelfuoco@pec.it)  
[www.uilpavvf.com](http://www.uilpavvf.com)

Difendere i diritti non è uno slogan: è un'azione quotidiana, è presenza ai tavoli, è ascolto nei luoghi di lavoro, è determinazione nel respingere proposte che non rispettano la reale complessità del nostro servizio. Per questo, continueremo a vigilare, a denunciare le disparità, a proporre soluzioni e a mobilitarci, se necessario. Lo faremo sempre dalla parte di chi lavora, rischia e serve con serietà e dedizione.

Questa è la nostra battaglia, e non intendiamo arretrare.

Cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
Alessandro Pinti